

Certificati Bianchi, dal 1° gennaio accedono solo progetti in corso o da realizzarsi

Dal 1° gennaio 2014 possono accedere al sistema dei certificati bianchi “esclusivamente progetti ancora da realizzarsi o in corso di realizzazione”, come stabilito dall’art. 6, comma 2, del D.M. 28 dicembre 2012. E’ quanto comunicato con una nota dal Gestore Servizi Energetici (Gse) del 19 dicembre 2013.

Dall’inizio del meccanismo, i Certificati Bianchi sono stati sempre riconosciuti anche a progetti già realizzati, sempre che fossero conformi alle disposizioni dei decreti ministeriali 20 luglio 2004. Pertanto, come previsto unitamente al Ministero dello Sviluppo Economico, si segnala che con riferimento alle Proposte di Progetto e Programma di Misura (PPPM), a partire dal 1° gennaio 2014, accedono al meccanismo dei certificati bianchi le PPPM la cui data di prima attivazione sia uguale o successiva alla data di presentazione del progetto stesso;

In merito alle Richieste di Verifica e Certificazione dei Risparmi (RVC standard), con data di avvio, come definita dall’art. 1, comma 1 delle Linee Guida EEN 9/11, uguale o successiva al 1° gennaio 2014, accedono al meccanismo dei certificati bianchi le richieste la cui data di prima attivazione sia antecedente al più 12 mesi dalla data di avvio

Per quanto riguarda le prime RVC analitiche, con data di inizio del periodo di riferimento (monitoraggio), come definito dall’art. 1, comma 1 delle Linee Guida EEN 9/11, uguale o successiva al 1° gennaio 2014, accedono al meccanismo dei certificati bianchi le richieste la cui data di prima attivazione sia antecedente al più 12 mesi dalla data di inizio monitoraggio. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriedelsole.org/>.